

AGLIANA

«L'inceneritore deve restare di proprietà dei tre comuni»

OPPOSIZIONI unite per chiedere garanzie perchè la proprietà dell'inceneritore resti ai tre Comuni della piana anche con il gestore unico dei servizi. Nel consiglio comunale di stasera (ore 20.45), saranno in approvazione due mozioni per la modifica del patto sull'operazione di fusione per incorporazione di Publiambiente Spa, Asm Spa, Cis Srl, in Quadrifoglio Spa, nel processo di fusione per la gestione unica dei servizi ambientali della Toscana centrale con la società Alia Spa. Una mozione è presentata dal Pd, l'altra è firmata da tutti i gruppi di opposizione (Aglia in comune, Movimento 5 stelle, Obiettivo Agliana e Fratelli d'Italia - Alleanza nazionale) e chiede al sindaco l'impegno a inserire nel patto parasociale questa clausola: «Le parti concorderanno di escludere da questo patto l'impianto d'incenerimento di Montale, che, anche in futuro, rimarrà di proprietà di Cis Spa e di conseguenza dei Comuni di Agliana, Montale e Quarrata, senza poter essere conferito, assegnato o fatto confluire nella società Alia Spa. A dare mandato a Cis Spa di sottoscrivere i patti parasociali solo alla condizione che nel loro testo sia prevista la clausola sopra riportata». C'è anche una mozione presentata da FdI-An, sulla conservazione proprietà impianto. La nascita di Alia è stata deliberata a dicembre, dalle quattro assemblee straordinarie dei soci di Asm, Cis, Publiambiente e Quadrifoglio. Il progetto di fusione era stato approvato dal consiglio comunale aglianese con i voti del Pd, cassando il punto relativo ai patti parasociali.

Piera Salvi

